

A nera.

Una lezione di tenebra

A cura di Massimiliano Fabbri

1 > Bagnacavallo

[Museo Civico delle Cappuccine]

- *Ombre e fantasmi*

2 > Cotignola

[Casa e Museo Civico Luigi Varoli]

- *Maschere. Specchi. Immagini*

3 > Lugo

[Peschiere della Rocca]

- *Mappe e labirinti*

4 > Fusignano

[Museo Civico San Rocco]

- *Cenere. Polvere. Frammenti*

Testi in catalogo di
Massimiliano Fabbri, Sabrina Foschini,
Alessandro Giovanardi, Roberta Bertozzi,
Maria Rita Bentini, Eleonora Frattarolo,
Serena Simoni, Pier Marco Turchetti,
Elettra Stamboulis, Cristina Ventrucci

1 > Bagnacavallo

[Museo Civico delle Cappuccine]

- *Ombre e fantasmi*

Mirko Baricchi / Massimiliano Fabbri /

Mara Cerri + Magda Guidi /

Stefano Ricci / Anke Feuchtenberger /

Erich Turrioni / Lorenzo di Lucido /

Stefano Mina / Laura Baldassari /

Gianluca Costantini / Orthographe

2 > Cotignola

[Casa e Museo Civico Luigi Varoli]

- *Maschere. Specchi. Immagini*

Dacia Manto / Franco Pozzi / Nicola Samori

Cristiano Carloni-Stefano Franceschetti /

Daniele Casadio / Alex Maioli

3 > Lugo

[Peschiere della Rocca]

- *Mappe e labirinti*

Carlo Sabiucchi / Mirco Tarsi /

Federico Guerri / Simone Pellegrini /

Francesco Bocchini / Mattia Vernocchi /

David Loom

4 > Fusignano

[Museo Civico San Rocco]

- *Cenere. Polvere. Frammenti*

Massimo Pulini / Nero /

Giovanni Blanco / Silvano D'Ambrosio /

Graziano Spinosi / Cesare Baracca /

Raniero Bittante / Claudio Ballestracci /

Monica Pratelli / Maurizio Battaglia

A nera. Una lezione di tenebra è un progetto che coinvolge i comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Lugo e Fusignano, i rispettivi spazi espositivi e musei, proponendo una fertile commistione tra raccolte, identità dei luoghi, sguardi e opere contemporanee.

Un'esposizione affascinante, complessa e stratificata che nasce e si costruisce su e intorno al nero, clima, umore o pigmento che attraversa e sostiene tutte le opere in mostra, collegando tra loro una serie di autori che si misurano (coraggiosamente) con questa mancanza o scarsità di luce, e con una specie di senso di perdita insito nell'atto stesso del vedere. Visioni che si affiancano e sovrappongono alla densità di cose e memorie presenti in questi edifici.

Il percorso si divide e articola in quattro sezioni, una per comune: ciascuna di esse risponde, con modalità e ri-letture differenti, a un'anima o vocazione, non troppo segreta, che governa e caratterizza il museo.

A Bagnacavallo, alle Cappuccine (l'unica collezione, tra quelle coinvolte, che possiede una galleria che dal medioevo arriva sino alla seconda metà del novecento), una sezione caratterizzata da un andamento e ritmo che procede per stanze in successione (qualcosa che ha che fare con l'incontro e la scoperta, quasi un flusso di apparizioni). Questo episodio, intitolato *Ombre e fantasmi*, rappresenta la prima stazione, accompagnata da uno scritto di Sabrina Foschini. Il linguaggio della pittura qui, la fa da padrone, vero e proprio teatro di spettri, a cui si affianca il disegno, forma vitale, urgente e non finita.

A Cotignola la mostra si sviluppa abbracciando, a Palazzo Sforza, il piano terra e il Museo, per poi chiudersi a Casa Varoli (recentemente riallestita) dove, un'atmosfera da wunderkammer, rende giustizia alla curiosità inquieta e febbrile

del maestro cotignolese. Il titolo della sezione, che accoglierà un intervento critico di Alessandro Giovanardi, sarà *Maschere. Specchi. Immagini*, condizione doppia dello sguardo e del tentativo, problematico, di rappresentazione.

A Lugo, *Mappe e labirinti*, si concentrerà alle Peschiere della Rocca. Pur non intervenendo direttamente al Museo Baracca, a questa storia e vicenda sotterraneamente rimanda, grazie a una serie di suggestioni che vanno da una certa astrazione che governa la sezione a una forte e marcata presenza della mappa, di cosa vista come dall'alto, da occhio meccanico o in volo. Che si collega e aggancia a un'anima futurista propria della città. Un testo di Roberta Bertozzi si intreccia a questa trama e sequenza.

A Fusignano, presso il San Rocco e la raccolta di Targhe Devozionali, l'ultima tappa del percorso: *Cenere. Polvere. Frammenti*. Sezione che fa i conti, in qualche modo, con il sacro e, parallelamente, con il residuo e l'idea di rovina, quasi si trattasse di un racconto andato in frantumi, resoconto o cronaca dell'apocalisse; come se all'arte spettasse (anche) un compito di cucire strappi e ferite. Preghiera che tenta di riaggiustare le cose e il mondo. L'intervento critico è di Maria Rita Bentini.

L'esposizione sarà corredata da un importante catalogo che, oltre ai testi degli autori sopra citati, si avvarrà di un'appendice rappresentata da cinque interventi a opera di Eleonora Frattarolo, Serena Simoni, Pier Marco Turchetti, Elettra Stamboulis e Cristina Ventrucci; scritti che affrontano il nero, vera e propria nebulosa, attirante e misteriosa, da altre angolazioni e punti di vista, superando e oltrepassando le opere esposte, per collegarsi anche ad altre discipline, generi, linguaggi e modi di vedere.

> Inaugurazione Sabato 11 dicembre 2010

È gradito l'abito scuro

Ore 15 Bagnacavallo presentazione della mostra

Museo Civico delle Cappuccine
(piazza Vittorio Veneto 1/A)

A seguire apertura in successione di tutte le sedi che compongono il percorso

Ore 16 Bagnacavallo

Museo Civico delle Cappuccine
(piazza Vittorio Veneto 1/A)

Ore 17 Cotignola

Casa e Museo Civico Luigi Varoli
(corso Sforza 21)

Ore 18 Lugo

Peschiere della Rocca
(largo Tricolore 1, già piazza Garibaldi)

Ore 19 Fusignano

Museo Civico San Rocco
(via Monti 5)

Ore 20 Fusignano festa

Brainstorm circolo ARCI
(piazza Corelli 14)
Buffet aperto agli artisti e al pubblico della mostra

Aperture e orari

Dal 12 dicembre al 2010 al 23 gennaio 2011

Dal mercoledì al sabato 15-18,
domenica e festivi 10-12 / 15-18
Chiuso il lunedì e martedì,
il 25 dicembre e 1 gennaio.
Aperto il 26 dicembre e 6 gennaio

> Appuntamenti

Sabato 15 gennaio 2011

- **A nera. Una lezione di tenebra**
Visita guidata alle quattro sezioni della mostra con **Massimiliano Fabbri**

Ritrovo ore 15 Bagnacavallo,
Museo Civico delle Cappuccine
ore 16 Casa e Museo Civico Luigi Varoli, Cotignola
ore 17 Peschiere della Rocca, Lugo
ore 18 Museo Civico San Rocco, Fusignano
ore 19 Conclusione con aperitivo
e rientro a Bagnacavallo
Gli spostamenti tra una sezione e l'altra della mostra saranno effettuati in pullman

- **Caravaggio. Nero d'avorio**
(monologo in sei stanze)
di e con Massimo Pulini

Ore 21, Auditorium Arcangelo Corelli,
corso Emaldi, Fusignano
Un denso e limaccioso flusso di pensieri scorre nelle sei stanze del monologo teatrale. È la voce fuori campo di Caravaggio che echeggia nel suo studio, nelle case abitate e abbandonate sulla via della fuga.
Una voce che parla del mestiere e dei malanni della pittura, dei cinque sentimenti dell'uomo e delle sette opere della Misericordia.
Una intensa riflessione sul teatro di corpi, anime e ombre che l'artista allestisce davanti al cavalletto, nella sala di posa in cui la vita viene sottoposta ad un effetto notte che la trasforma.

Sabato 22 gennaio

- **Guardare la tenebra, ascoltare il nero**
Ore 15 inizio, ore 18 conclusione dei lavori
Teatro Binario, Stazione FS, Cotignola
Un convegno scandito dagli interventi di

Sabrina Foschini, Eleonora Frattarolo, Serena Simoni, Alessandro Giovanardi, Roberta Bertozzi, Maria Rita Bentini, Pier Marco Turchetti, Elettra Stamboulis

Un conversazione intorno al buio e sulle molte notti e cecità che ammantano e attraversano non solo la storia dell'arte, il disegno e la pittura, ma anche il fumetto, la filosofia, la poesia e il teatro.

Un viaggio che si snoda e articola tra neri diversi, intrecciando un dialogo che si nutre di sconfinamenti, differenti angolazioni, punti di vista, ambiti e generi distanti tra loro. Oscurità a congiungere, parola a illuminare e rischiarare, come in un flusso di visioni e pensieri, alcuni aspetti di questa persistenza della tenebra, ostinata e diffusa presenza che affiora e ritorna costantemente nelle varie forme e tentativi di rappresentazione.

- **¡Thump Flash! fiat ars - pereat mundus**
Ore 19.30, Convento San Francesco
Bagnacavallo. Durata: 30 minuti
Ingresso libero con chiusura delle porte dopo l'inizio dell'evento

"Fiat ars - pereat mundus... È questo il compimento dell'arte per l'arte... L'umanità, che in Omero era uno spettacolo per gli dei dell'Olimpo, ora lo è diventata per se stessa. Il suo autoestraneamento ha raggiunto un grado che le permette di vivere il proprio annientamento come un godimento estetico di prim'ordine." da Walter Benjamin *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*

Installazione performativa a cura di Orthographe in collaborazione con Cesare Fabbri (Osservatorio Fotografico) e Lord Europa

Ideazione e regia: Alessandro Panzavolta / consulente alla fotografia: Cesare Fabbri / dispositivi: Marco Amadori / riprese video: Emiliano Biondelli, Daniele Pezzi.

> L'Occhio sorpreso (e selvatico)

Pallelemente al percorso espositivo e agli appuntamenti collaterali, Selvatico ospita *L'Occhio sorpreso*, progetto ideato e curato da Claudio Cavalli (Arteplora Cesena).

Una collaborazione che prevede di far incontrare e mettere in relazione mondo scolastico e arte contemporanea, con una serie di laboratori che si svolgeranno a Cotignola, Lugo e Fusignano durante l'apertura della mostra, con alcuni degli autori che a questa partecipano.

(L'iniziativa mette in rete alcune scuole d'arte comunali, felici realtà di didattica dell'arte presenti sul territorio come il Cerchio di Fusignano e la scuola Arti e Mestieri di Cotignola.)

L'Occhio sorpreso è un progetto che vede artisti creare le loro opere davanti a ragazzi e giovani che a loro volta si misurano in realizzazioni con gli stessi materiali e strumenti. Sono eventi nei quali i ragazzi entrano nel dialogo intimo degli artisti, entrano in confidenza con le loro idee, passioni, sguardi sulla vita quotidiana.

E il dialogo prende forme diverse, segni, colori, gesti che sottolineano visioni originali, stupori, desideri di bellezza, invenzioni di futuro. In questo progetto si resta colpiti anche dai lavori dei ragazzi che sugli stessi contenuti e poetiche restituiscono sorprese con altri punti di vista, divagazioni, deragliamenti.

In questi tempi difficili di lunga e profonda crisi che coinvolge ogni aspetto della vita contemporanea e che ci fa toccare con mano il deficit evidente di creatività per il futuro, l'Occhio sorpreso è un luogo ed un tempo in cui l'arte come la poesia offre spunti per riflettere sulla vita di oggi, sulla città, sulle persone e le loro scelte esistenziali, sui desideri, le relazioni, la società e i suoi messaggi, sulla bellezza e la miriade di cose prodotte, utili ed inutili, sulla natura, la terra, il cielo.



Comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Lugo, Fusignano
Assessorati alla Cultura



Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Sistema Museale Provincia di Ravenna

Regione Emilia Romagna



Con il contributo e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna

ARTEPLORA Primola

In collaborazione con Arteplora Cesena e Primola Cotignola

Brainstorm Fusignano
Gagarin

Tutti gli spettacoli e appuntamenti in programma sono a ingresso gratuito.

Per la visita guidata la prenotazione è obbligatoria, per gli altri eventi è consigliata.

Prenotazioni:
mfabbri@comune.cotignola.ra.it
0545.42110 / 908879 (orari d'ufficio)
info@primolacotignola.it 366.3734214
www.primolacotignola.it

Info
Comune di Bagnacavallo 0545.280913
Comune di Cotignola 0545.42110 / 908879
Comune di Lugo 0545.38561 / 38507
Comune di Fusignano 0545.51621 / 955672

www.aem-selvatica.org

selvatico **spore**
UNO

A **nera.**

Una lezione di tenebra